COMUNE DI

BELLINZAGO NOVARESE



PIANO DELLE PERFORMANCE 2011

RELAZIONE FINALE

INDICE

- 1.Presentazione
- 2. Dati informativi sull'organizzazione
- 3. Dati sulla gestione economico-finanziaria
- 4. Ciclo di gestione delle performance e risultati conseguiti
- 5.Trasparenza e integrità stato di attuazione

1.Presentazione

Il Ciclo di gestione delle performance introdotto dal D.lgs. n.1550/2009 è finalizzato al miglioramento delle prestazioni conseguiti dalla Pubblica Amministrazione nei confronti dei destinatari dei servizi erogati (stakeholder) ed è articolato nelle fasi di

- definizione di obiettivi, indicatori, target e risorse strettamente collegate agli strumenti di pianificazione (RPP, PEG/Piano performance)
- monitoraggio, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale,
- la rendicontazione della performance ai competenti organi ed ai cittadini deve essere sviluppata nella Relazione della performance,

La rendicontazione rappresenta una delle principale novità del Decreto sia per i contenuti in quanto deve rappresentare a consuntivo i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, che per i destinatari rappresentati non solo dagli organi di indirizzo politico amministrativo ma anche, e soprattutto, dai principali stakeholder esterni di ciascuna Amministrazione.

La presente relazione, rispondendo alle esigenze informative e di trasparenza previste dagli artt. 10 e 11 del D.lgs. n.150/2009, contiene i dati definitivi della gestione con indicazione dei risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse assegnati con gli strumenti annuali di programmazione e relativi aggiornamenti (RPP PEG/Piano Performance), con indicazione degli eventuali scostamenti delle cause e le misure correttive da adottare.

E' redatta a cura del Segretario Comunale sulla base dei dati acquisiti dal Servizio finanziario e dai titolari delle Posizioni Organizzative e, validata dall'Organismo comunale di Valutazione, viene presentata alla Giunta e pubblicata sul sito Istituzionale del Comune di Bellinzago Novarese nella sezione "trasparenza, valutazione e merito"

Il documento è articolato come segue

- 1. Informazione di interesse generale con riferimento all'organizzazione, alla dotazione organica, allo stato di attuazione della contrattazione decentrata e ai dati sulla gestione economica finanziaria.
- 2. ciclo di gestione delle performance, i risultati generali conseguiti, le criticità rilevate.
- 3. nel terzo la sintesi dello stato di attuazione della mappatura della qualità dei servizi
- 4. sintesi delle performance comportamentali
- 4. trasparenza e integrità: stato di attuazione

2. Dati informativi sull'organizzazione

La struttura organizzativa così come prevista dal vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è articolata in Aree, Servizi, Uffici.

Sono previsti due livelli di direzione (il Segretario comunale e i Responsabili di area) e due strutture di coordinamento (la conferenza di coordinamento politici strategico e la conferenza dei servizi

Attualmente la struttura organizzativa è articolata in n.6 Aree

- Area affari generali ed istituzionali,
- Area servizi finanziaria,
- Area servizi tecnici.
- Area servizi demografici
- Area servizi alla persona
- Area vigilanza.

Al segretario comunale oltre alle funzioni proprie di cui all'art.10 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e di servizi, sono attribuite funzioni gestionali relativi al settore delle attività produttive e culturali.

La titolarità della responsabilità delle Aree e correlata P.O. (ex art. 11 CCNL 31.3.1999 e art. 15 CCNL 22.1.2004, con le P.O. ex art. 8, comma 1, lett. a) CCNL 31.3.1999) è stata attribuita dal Sindaco a personale di categoria D, in servizio nell'Ente con rapporto di lavoro a tempo pieno indeterminato e qui di seguito indicato:

RESPONSABILE	AREA	PROVVEDIMENTO DI NOMINA
Franco Manfredda	Servizi finanziari	Decreto n. 12 del 30.12.2009
Vito Battioni	Tecnica	Decreto n. 11 del 30.12.2009
Telma Franchini	Servizi demografici	Decreto n. 15 del 30.12.2009
Fiorella Rozzarin	Servizi alla Persona	Decreto n. 14 del 30.12.2009
Mauro Rognoni	Vigilanza	Decreto n. 13 del 30.12.2009

Margherita Barbero	Amministrativa	Decreto n. 11 del 30.12.2009

Al Segretario comunale con decreto n.16 in data 30.12.2009 è stata assegnata la responsabilità gestionale dell'attività produttive e cultura

La dotazione Organica così come rideterminata con deliberazione con deliberazione 42 in data 26.04.2011 è quella risultante dal seguente prospetto:

Cat.	Profilo Professionale	Dotazione Organica ridefinita	personale in servizio	posti vacanti
	Collaboratore tecnico - Conducente	2	2	
	Collaboratore tecnico - Capo Operai	1	1	
В	Collaboratore amministrativo	8	8	
	Collaboratore amministrativo-messo	1	1	
	Esecutore operativo - Cuoca	2	1	1
	Esecutore operativo Asilo Nido	2	2	
	Istr. Amministrativo	6	6	
	Istr. Tecnico	4	4	
С	Istr. Contabile	2	2	
	istruttore informatico	1		1
	Educatori	9	7	2
	Agente di P.M.	7	6	1
	Funzionario contabile	1	1	
	Funzionario Tecnico	1	1	
	Istruttore Direttivo	3	3	
D	Ispettore P.M.	1	1	
	Vice ispettore P.M.	1		1

Il personale in servizio al 31 dicembre 2011 risulta essere di n.45 unità Si rileva

- che la spesa del personale a consuntivo 2010, calcolata secondo i criteri di cui alla circolare n.9/2006 ammonta ad €1.342.735,67;
- Che l'incidenza della spese del personale sulle spese correnti a consuntivo 2010 calcolata tenendo conto della delibera n. 27/2011 della Corte dei conti, Sezioni riunite,è pari al 26,12.%
- che al 31.12.2011, il rapporto medio tra dipendenti in servizio (n° 45) e popolazione residente (n° 9.409) è pari ad **n° 1 dipendente per n° 209 residenti**, ed è pertanto inferiore al rapporto previsto dal D.M. in data 16 marzo 2011, pari a n° 1 dipendente ogni 144 cittadini, per i Comuni della fascia demografica di appartenenza del Comune di Bellinzago Novarese.

- La programmazione del fabbisogno di personale è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa e dei limiti posti alle assunzioni e per tanto congelata, pur essendo il numero dei dipendenti in servizio sotto dimensionato rispetto alle dimensioni demografiche e ai servizi erogati

Le **tipologie di lavoro flessibile utilizzate nel 2011**(art. 36, comma 3, D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.) sono rappresentate quelle riportate nel seguente prospetto:

N. RAPPORTI DI LAVORO	TIPOLOGIA	PROCEDURA DI CONFERIMENTO	DURATA	OGGETTO INCARICO
3	Lavoratori Socialmente Utili	Inviati dal centro per l'impiego e individuati tra i soggetti iscritti nelle liste di mobilità	1) 01.01/31.12.2011 2) 01.01/31.12.2011 3) 01.01/11.04.2011	Incremento dei servizi comunali amministrativi, di manutenzione ambientale e ausiliari al nido comunale ".
1	Tirocinio formativo e di orientamento	Convenzione con Università degli Studi del Piemonte Orientale	25.10.2010/28.01.20 11	formazione
6	Lavoro accessorio (art. 70 del D. Lgs. 10.09.2003 n. 276)	Acquisizione disponibilità mediante Avviso pubblico	Lavori occasionali di breve durata in periodi diversi	prestazioni di lavoro occasionale di tipo accessorio di pulizia e manutenzione di edifici,strade, verde pubblico

Contrattazione integrativa

In data 15 febbraio 2012 è stata sottoscritto il Contratto decentrato integrativo 2011/2012 annualità economica 2011, secondo gli indirizzi espressi dalla Giunta comunale con deliberazione G.C. n.118 in data 29 novembre 2011

Il CDI trasmesso Trasmissione all'ARAN unitamente alla Relazione tecnica e illustrativa in data 18.02.2012 Prot. N.2847, risulta pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione "trasparenza, valutazione e merito"

Il contratto sottoscritto tiene conto delle disposizioni del D.lgs. n.150/2009 e s.m.i. che ridimensiona gli ambiti della contrattazione e impone agli Enti l'adeguamento dei propri ordinamenti.

Come meglio evidenziato nella relazione illustrativa, la quota delle le risorse decentrate destinate ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi (pari a €. 25.851,00) risulta in progressivo aumento negli anni, nonostante la decurtazione operata, con la tendenza ad un allineamento alle previsioni introdotte con il comma 3bis dell'art.40 del D.lgs. n.165/01.

Le risorse destinate alla retribuzione di risultato delle Funzioni dirigenziali risultano determinate dalla deliberazione G.C. n.41/2008 nella misura del 20% dell'indennità di posizione e corrispondono ad un ammontare complessivo di € 11.328,00.

3 Dati sulla gestione economico-finanziaria (andamento triennio 2009/2011)

- Il Comune è soggetto al patto si stabilità
- **Utilizzo anticipazioni di Tesoreria:** il Comune ha da anni un fondo di cassa cospicuo e non ha attivato negli ultimi anni l'anticipazione di tesoreria.
- Andamento residui attivi

2009: € 3.497.984,41 2010: € 2.881.234,51 2011:€ 2.652.763,37

Andamento residui passivi

2009 : € 4.821.337,05 2010 : € 3.392.249,26 2011:€ 3.032.998,51

Pressione tributaria

2009: € 278,12 2010: € 288,35 2011: € 423,42

Pressione extra-tributaria

2009: € 175,73 2010: € 196,56 2011: € 211,48

Rapporto spesa personale/spesa corrente

2009: 26,86% 2010: 26,78% 2011: 26,75%

Rapporto spesa personale/entrate correnti

2009: 24,99% 2010: 24,50% 2011: 25,15%

Trend spesa personale (secondo disposizioni riduzione spese personale)

2009: € 1.344.118,62 2010: € 1.342.735,67 2011: € 1.337.918,60

Dati sulla gestione economico-finanziaria (andamento triennio 2009/2011)

ANNO 2009		
Equilibrio strutturale di parte corrente:		
Accertamenti entrate correnti	Titolo I°	€ 2.575.154,05
	Titolo III°	€ 1.627.079,26
	Totale	€ 4.202.233,31
Impegni di spesa corrente e per rimborso		
mutui e prestiti	Titolo I°	€ 6.100.383,21
	Titolo III° int. 3	€ 451.027,39
	Totale	€ 6.551.410,60
Rapporto tra i due importi (€ 4.202.233,31/€ 6.551.410,60):	0,641424201	
Rigidità della spesa causata dal personale:		
Impegni di spesa personale	Titolo I° int. 1	€ 1.638.793,08
Accertamenti entrate correnti	Titolo I°	€ 2.575.154,05

0,249	964777
Totale	€ 6.556.096,03
Titolo III°	€ 1.627.079,26
Titolo II°	€ 2.353.862,72

Rapporto tra i due importi (€1.638.793,08/€6.556.096,03)

Dati sulla gestione economico-finanziaria (andamento triennio 2009/2011)

ANNO 2010		
Equilibrio strutturale di parte corrente:		
Accertamenti entrate correnti	Titolo I°	€ 2.669.517,56
	Titolo III°	€ 1.819.758,76
	Totale	€ 4.489.276,32
Impegni di spesa corrente e per rimborso mutui e prestiti	Titolo I°	€ 6.100.295,85
	Titolo III° int. 3	€ 461.350,27
	Totale	€ 6.561.646,12
Rapporto tra i due importi (€ 4.489.276,32/€ 6.561.646,12):		0,684169222
0.301.040,12).		0,004103222

Rigidità della spesa causata dal personale:		
Impegni di spesa personale	Titolo I° int. 1	€ 1.634.241,02
Accertamenti entrate correnti	Titolo I°	€ 2.669.517,56
	Titolo II°	€ 2.179.872,30
	Titolo III°	€ 1.819.758,76
	Totale	€ 6.669.148,62
Rapporto tra i due importi		
(€1.634.241,02/€6.669.148,62)	(0,245044924

Dati sulla gestione economico-finanziaria (andamento triennio 2009/2011)

ANNO 2011			
Equilibrio strutturale di parte corrente:			

Accertamenti entrate correnti	Titolo I°	€ 3.983.988,71
	Titolo III°	€ 1.989.819,07
	Totale	€ 5.973.807,78
Impegni di spesa corrente e per rimborso mutui e prestiti	Titolo I°	€ 6.223.027,21
indian o product	Titolo III° int. 3	€ 461.538,95
	Totale	€ 6.684.566,16
Rapporto tra i due importi (€ 5.973.807,78/€		
6.684.566,16):	0,893671726	

Rigidità della spesa causata dal personale:		
Impegni di spesa personale	Titolo I° int. 1	€ 1.663.075,34
Accertamenti entrate correnti	Titolo I°	€ 3.983.988,71
	Titolo II°	€ 636.746,55
	Titolo III°	€ 1.989.819,07
	Totale	€ 6.610.554,33
Rapporto tra i due importi (€1.663.075,34,02/€ 6.610.554,33)	0,251578802	

4 Ciclo di gestione delle performance e risultati conseguiti

Il D.lgs. n.150/2009 ha richiesto agli Enti locali l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi in esso contenuti. Il Comune di Bellinzago Novarese in adempimento al Decreto si è dotato di un nuovo regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei servizi approvato con deliberazione G.C. n.14 in data 1° marzo 2011, e del nuovo Sistema di misurazione e di valutazione delle performance con Deliberazione G.C. n.80 in data 06.09.2011

La programmazione economico-finanziaria 2011/2013 partendo dai documenti di pianificazione esistenti e adattandoli ai principi individuati dalla riforma, ha dato avvio al Piano della Performance 2011 articolato nei seguenti documenti

- bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, il Bilancio pluriennale 2011/2012 e la Relazione previsionale e programmatica approvato con la deliberazione consiliare n.21..del 19.05.2011
- il Piano Esecutivo di Gestione/Piano delle performance per l'anno 2011 strutturato secondo gli obiettivi del bilancio di previsione 2011 e della relazione previsionale e programmatica approvato con deliberazione Con deliberazione di Giunta Comunale n.52 del 31.05.2011.
- Gli obiettivi definiti sono stati formalmente assegnati In data 21 giugno 2011 giusto verbale dell'organo di valutazione.
- In data 10 ottobre 2011 il Nucleo di valutazione ha effettuato la verifica dello stato di attuazione al 30 settembre 2011,
- Con deliberazione n. 99 del 25.10.2011, la Giunta Comunale ha preso atto delle risultanze del monitoraggio degli obiettivi
 2011 e ridefinito il Piano Esecutivo di Gestione e degli Obiettivi per l'esercizio finanziario 2011 rimodulando alcuni degli obiettivi assegnati tenendo conto dei fattori e delle esigenze sopravvenute.

Descrizione generale dei risultati conseguiti:

Risultati	Efficienza	Gli objettivi assegnati sono in prevalenza objettivi di mantenimento e di miglioramento. Erano gli
Risullali	CIIICICIIZA	. On objetity assentan solio in dievalenza objetity urthanieninenio e urthiuloranienio. Erano un i

	unici obiettivi sostenibili e anche sfidanti nell'ambito di una programmazione tutta orientata al contenimento della spesa pubblica, al rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità e al mantenimento degli equilibri economico-finanziari, senza collegamento con una strategia di lungo periodo. I risultati conseguiti sono rispondenti a quelli attesi. E ciò grazie all'esistenza di Professionalità interne che si sono spese per il funzionamento dell'organizzazione e la realizzazione degli obiettivi. Tuttavia la gestione di alcuni obiettivi con particolare riferimento a quelli intersettoriali hanno evidenziato le seguenti criticità: - struttura organizzativa cristallizzata - comunicazione interna poco efficace - mancanza di una struttura di supporto per la gestione dei processi di innovazione tecnologica
Qualità	Come meglio rilevato nelle schede allegate, gli obiettivi assegnati sono stati conseguiti nella quasi totalità rispondendo ai risultati attesi definiti secondo indicatori prevalentemente di tipo Temporale e quantitativo.
Politica	Il difficile contesto in cui si trovano ad operare gli Enti locali, e le criticità interne rilevate richiedono: - La definizione di una strategia nell'ambito della quale individuare le funzioni rilevanti tra quelle di cui l'Ente è titolare e definire le politiche di intervento e l'offerta dei servizi, - rivedere conseguentemente la macro organizzazione e assegnare le risorse alle Aree di intervento, - ricercare collaborazioni con altri Enti
Sviluppo	Tenendo conto dei risultati raggiunti e sviluppando azioni correttive delle criticità rilevate è possibile pensare ad una programmazione più mirata e più attenta al benessere organizzativo per sviluppare un'azione amministrativa più efficace
Immagine	Non sono rilevabili gli effetti conseguenti alla realizzazione degli obiettivi in termini di immagine dell'Ente sui diversi <i>stakeholders interni e/o esterni</i> in quanto non sono stati ancora attivati strumenti di rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari dei servizi

Descrizione delle criticità rilevate

La struttura organizzativa si è trovata ad operare in un contesto generale complesso delineato

- da una copiosa quanto disorganica produzione normativa in materia di patto di stabilità, personale e contenimento della spesa, procedimento amministrativo,
- dai rigorosi limiti di contenimento della spesa del personale che condizionano pesantemente la programmazione del fabbisogno e l'adeguamento della dotazione organica alle effettive necessità,
- da precise e puntuali disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica (art.6 D.l. 78/2010) che hanno limitato le scelte gestionali tra cui quelle relative alla formazione del personale bloccando quel processo di formazione necessario, oltre ad assicurare una corretta azione amministrativa, a veicolare il cambiamento culturale per consolidare una gestione "per obiettivi"

La mappatura dei servizi

La definizione e misurazione degli standard di qualità dei servizi erogati è un passaggio importante all'interno dello sviluppo metodologico del ciclo di gestione delle performance.

L'attività svolta nel 2011 ha portato ad individuare e rilevare almeno per un servizio per Area i dati idonei a rappresentare la qualità del servizio stesso.

Andamento delle performance comportamentali

Le Funzioni dirigenziali rispondono adeguatamente al ruolo ricoperto sia per quanto riguarda le capacità professionali che quelle gestionali, mentre si ritiene debbano essere meglio sviluppate le capacità relazionali

5.Trasparenza e integrità

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 150/2009 la trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità;

A tal fine è previsto che le amministrazioni redigano un piano triennale per la trasparenza e l'integrità da aggiornare annualmente che indichi le iniziative

Il Comune di Bellinzago Novarese pur non avendo adottato ancora il piano triennale, si è già attivato per realizzare il principio di trasparenza attraverso la creazione all'interno del proprio sito istituzionale, un'apposita sezione dedicata denominata "trasparenza, valutazione e merito" e sono state approvate le "linee-guida per la pubblicazione degli atti all'albo on line e diffusione delle informazioni attraverso il sito internet" ed individuati i responsabili della pubblicazione, anche se non sono state ancora avviate le iniziative organizzative necessarie a dare piena attuazione all'art.11 del d.lgs. n.150/2009 come evidenziato dal modulo sottostante.

Tipologie di dati	Rif. normativo	Stato di attuazione
Interventi assunti per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione	art. 11, comma 8, lettera a), del D. Lgs. n. 150 /2009	Piano triennale per la trasparenza In fase di redazione
Sistema di misurazione e di valutazione della performance, Piano e Relazione sulla <i>performance</i>	art. 11, comma 8, lettera <i>b</i>), del D. Lgs. n. 150/2009	Pubblicati
Dati informativi sull'organizzazione e i procedime	enti	Stato di attuazione
Informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione (organigramma, articolazione degli uffici, attribuzioni e organizzazione di ciascun ufficio anche di livello dirigenziale non generale, nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici, nonché settore dell'ordinamento giuridico riferibile all'attività da essi svolta)	art. 54, comma 1, lettera <i>a</i>), del D. Lgs. n. 82/2005	Informazioni esistenti sul sito ma non rinvenibili in un'unica sezione
Elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionali attive, specificando se si tratta di una casella di posta elettronica certificata	art. 54, comma 1, lettera <i>d</i>), del D. Lgs. n. 82/2005	pubblicato
Elenco delle tipologie di procedimento svolte da ciascun ufficio di livello dirigenziale, il termine per la conclusione di ciascun procedimento ed ogni altro termine procedimentale, il nome del responsabile del procedimento e l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale	art. 54, comma 1, lettera <i>b</i>), del D. Lgs. n. 82/2005	L'adempimento risulta parzialmente assolto
Tempi medi di definizione dei procedimenti e di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente	art. 23, comma 5, della I. n. 69/2009	Da pubblicare
Scadenze e modalità di adempimento dei procedimenti individuati ai sensi degli artt. 2 e 4 della l. n. 241/1990	art. 54, comma 1, lettera <i>c</i>), del D. Lgs. n. 82/2005	Da pubblicare

Per ciascun procedimento amministrativo ad	art. 6 comma 1, lettera b), comma 2	Da pubblicare	
istanza di parte di tutte le amministrazioni ex art.1,	lettera b), nn. 1, 4, 6 della l.		
comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, elenco degli atti	106/2011 di conversione del D.L. n.		
e documenti che l'istante ha l'onere di produrre a	70/2011 nonché art. 6, comma 6		
corredo dell'istanza	della I. 180/2001		

Dati informativi relativi al personale		Stato di attuazione
Curricula dei titolari di posizioni organizzative	art. 11, comma 8, lettera f), del D. Lgs. n. 150/2009	Da pubblicare
Curricula, retribuzioni, compensi ed indennità di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo e dei relativi uffici di supporto, ivi compresi, a titolo esemplificativo, i vertici politici delle amministrazioni, i capi di gabinetto e gli appartenenti agli uffici di staff e di diretta collaborazione nei ministeri; i titolari di altre cariche di rilievo politico nelle regioni e negli enti locali	art. 11, comma 8, lettera <i>h</i>), del D. Lgs. n. 150/2009	pubblicati
Nominativi e <i>curricula</i> dei componenti degli OIV e del Responsabile delle funzioni di misurazione della <i>performance</i> di cui all'art.14	art. 11, comma 8, lettera e), del D. Lgs. n. 150/2009	pubblicati
Tassi di assenza e di maggiore presenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale, nonché il ruolo dei dipendenti pubblici	art. 21 della l. n. 69/2009; art. 55, comma 5, del D.P.R. n. 3/1957	pubblicati
Retribuzioni annuali, <i>curricula</i> , indirizzi di posta elettronica, numeri telefonici ad uso professionale di segretari provinciali e comunali	art. 21 della l. n. 69/2009	pubblicati
Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti	art. 11, comma 8, lettera c), del D. Lgs. n. 150/2009	Da pubblicare
Analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità, sia per i dirigenti sia per i dipendenti	art. 11, comma 8, lettera <i>d</i>), del D. Lgs. n. 150/2009	Da pubblicare
Codici di comportamento	art.55, comma 2, del D. Lgs. n.165/2001 così come modificato dall'art.68 del D. Lgs. n.150/2009	Da pubblicare

Dati relativi a incarichi e consulenze		Stato di attuazione
Incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti a dipendenti pubblici e ad altri soggetti. Gli incarichi considerati sono:	art. 11, comma 8, lettera i), del D. Lgs. n. 150/2009 e art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001	pubblicati
i) incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti o autorizzati dalla amministrazione ai propri dipendenti in seno alla stessa amministrazione o presso altre amministrazioni o società pubbliche o private;		
ii) incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti o autorizzati da una amministrazione ai dipendenti di altra amministrazione;		

iii) incarichi retribuiti e non retribuiti affidati, a qualsiasi titolo, da una amministrazione a soggetti esterni. In ordine a questa tipologia di informazioni è necessario indicare: soggetto incaricato, curriculum di tale soggetto, oggetto dell'incarico, durata dell'incarico, compenso lordo, soggetto conferente, modalità di selezione e di affidamento dell'incarico e tipo di rapporto, dichiarazione negativa (nel caso in cui l'amministrazione non abbia conferito o autorizzato incarichi) Dati sui servizi erogati Informazioni circa la dimensione della qualità dei servizi erogati	ai sensi dei principi di cui all'articolo 11 del D. Lgs. n. 150/2009 e delle indicazioni di cui alle delibere n. 88/2010 e n. 3/2012, allegato 1	Stato di attuazione In fase di realizzazione
Dati sulla gestione economico-finanziaria dei ser	l vizi pubblici	Stato di attuazione
Servizi erogati agli utenti finali e intermedi, contabilizzazione dei loro costi ed evidenziazione dei costi effettivi e di quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, nonché il monitoraggio del loro andamento, da estrapolare in maniera coerente ai contenuti del Piano e della Relazione sulla performance	ai sensi dell'art. 10, comma 5, del D. Lgs. n. 279/1997; art. 11, comma 4, del D. Lgs. n. 150/2009	In fase di realizzazione
Contratti integrativi stipulati, relazione tecnico- finanziaria e illustrativa, certificata dagli organi di controllo, informazioni trasmesse ai fini dell'inoltro alla Corte dei Conti, modello adottato ed esiti della valutazione effettuata dai cittadini sugli effetti attesi dal funzionamento dei servizi pubblici in conseguenza della contrattazione integrativa	art. 55, comma 4, del D. Lgs. n. 150/2009	pubblicati
Dati concernenti consorzi, enti e società di cui le pubbliche amministrazioni facciano parte, con indicazione, in caso di società, della relativa quota		pubblicati

Dati sulla gestione dei pagamenti		Stato di attuazione
Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti)	art. 23, comma 5, della I. n. 69/2009	pubblicati
Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e	benefici di natura economica	Stato di attuazione
Istituzione e accessibilità in via telematica di albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica	artt. 1 e 2 del D.P.R. n. 118/2000	Da pubblicare
Altri obblighi di pubblicazione		Stato di attuazione
Obbligo di pubblicazione sul sito internet degli enti locali del prospetto contenente le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali	art. 16, comma 26, della l. n.148/2011	pubblicato
Obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale dei comuni degli allegati tecnici agli strumenti urbanistici	art. 5, comma 1, lettera f) e commi 6 e 7 della I. n. 106/2011 di conversione del D.L. n. 70/2011	Da pubblicare